

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

## CORSI CONDUTTORE AZIENDA AGRICOLA

AUTORIZZATI CON DECRETO 35319/2017

Validi per dimostrazione requisiti **capacità professionale** in agricoltura e richiesta di **finanziamenti UE**Info [www.eurotrainer.it](http://www.eurotrainer.it) - [info@eurotrainer.it](mailto:info@eurotrainer.it)Ultimo: [Olivicoltura: tradizione, innovazione sostenibilità](#)

# Sicilia Agricoltura

- HOME
- AGROALIMENTARE E ZOOTECNIA
- AGRONOMI NEWS
- BANDI
- COLTURE
- BIOLOGICO
- OLIO
- VINO E VITE
- COME FARE PER
- ECONOMIA E LAVORO
- EVENTI
- GUIDE
- INFORMAZIONI UTILI
- NORME
- PSR SICILIA
- INNOVAZIONE
- PESCA
- VIDEO
- CHI SIAMO
- CONTATTI



Notizie

## Parassiti, coltivazioni e clima che cambia: un link pericoloso

Questo sito utilizza cookies tecnici e di analisi statistica, propri e di terze parti. Per maggiori informazioni sui cookie, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, consulta la nostra pagina [Privacy Policy](#)

Ok

Rifiuto

Leggi di più

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana



CORSI

## CONDUTTORE AZIENDA AGRICOLA

AUTORIZZAZIONE N. 35319/17

Validi per dimostrazione requisiti **capacità professionale** in agricoltura e richiesta di **finanziamenti UE**Info [www.eurotrainer.it](http://www.eurotrainer.it)

Iscriviti alla nostra Newsletter

Email \*

📅 19 Settembre 2018 👤 Giuseppe Morello 📌 cambiamento climatico, clima ✎ Modifica

Il riscaldamento globale porterà a una drammatica riduzione delle rese di frumento, riso e mais a causa dell'aumento delle popolazioni di insetti: per ogni grado Celsius di aumento delle temperature medie l'incremento delle perdite dovute ai parassiti varierebbe fra il 10 e il 25 per cento, a seconda della coltura e della regione di produzione.

In termini assoluti, un aumento di 2 °C, una volta raggiunto, si tradurrebbe per i tre cereali in una perdita rispettivamente di 59, 92, e 62 milioni di tonnellate all'anno. A prevederlo è uno studio di ricercatori diretti da Curtis A. Deutsch dell'Università di Washington a Seattle, che firmano un articolo [su "Science"](#).

Secondo le analisi dei ricercatori, il crollo delle rese di frumento, riso e mais – che da soli forniscono il 42 per cento del consumo totale di calorie in tutto il mondo – sarebbe particolarmente marcato nei paesi delle regioni temperate, che ne sono anche i più importanti produttori.

Negli Stati Uniti, il maggiore produttore mondiale di mais, le perdite nei raccolti dovute agli insetti potrebbero aumentare del 40 per cento rispetto a quelle attuali.

Nei paesi europei le cose potrebbero andare anche peggio, con un aumento della perdita di frumento fra il 50 e il 100 per cento: qui i paesi più colpiti sarebbero Regno Unito, Danimarca, Svezia e Irlanda, ma anche grandi produttori come Russia e Ucraina vedrebbero aumenti di perdite nelle rese molto significativi. In Italia l'aumento delle perdite potrebbe oscillare attorno al 41 per cento.

Percentualmente più contenuto sarebbe il danno alle colture di riso nei suoi maggiori paesi produttori, Cina e India, dove da una perdita media attuale rispettivamente dell'11,3 e del 18 per cento

Manteniamo i tuoi dati riservati e condividiamo i tuoi dati solo con terze parti che rendono possibile questo servizio [Leggi la nostra informativa sulla privacy completa.](#)

Seguici su  
Telegram



Telegram



Informazioni utili



Agroalimentare e  
Zootecnia

Informazioni utili

I numeri del  
settore ovino  
in Sicilia

📅 24 Febbraio 2019 👤

Sicilia Agricoltura 🗨️

Questo sito utilizza cookies tecnici e di analisi statistica, propri e di terze parti. Per maggiori informazioni sui cookie, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, consulta la nostra pagina [Privacy Policy](#)

Ok

Rifiuto

Leggi di più

fenomeni. Da un lato c'è l'aumento delle temperature, che accelera il metabolismo degli insetti rendendoli più voraci; dall'altro c'è l'andamento demografico delle loro popolazioni.

Se la temperatura è ottimale, il loro numero cresce rapidamente, ma se il clima è troppo freddo o troppo caldo, la crescita è più lenta. "Le regioni temperate non si trovano attualmente alla temperatura ottimale, quindi se la temperatura aumenta, le popolazioni cresceranno più velocemente", spiega Scott A. Merrill dell'Università del Vermont, coautore dello studio. "Ma gli insetti ai tropici sono già vicini alla loro temperatura ottimale, per cui le popolazioni cresceranno, ma più lentamente. È troppo caldo per loro."

Questi risultati, concludono i ricercatori, impongono di prevedere significativi cambiamenti nelle pratiche di coltivazione, come l'introduzione di nuove rotazioni delle colture per mantenere la resa a fronte dell'aumento della pressione dei parassiti.

È peraltro probabile che negli ambienti agricoli a coltura intensiva, le misure di adattamento richiedano un maggiore uso di pesticidi, che però andrebbe a scapito della salute e dell'ambiente, con anche un elevato rischio di sviluppo di resistenze ai pesticidi.

CREDIT: Le Scienze

gennaio di quest'anno.  
Un numero



Cosa

prevede la finanziaria  
2018 per l'agricoltura

📅 23 Gennaio 2019

🗨️  
Commenti disabilitati



Nel  
2019

assumere donne  
costerà di meno

📅 16 Gennaio 2019

🗨️  
Commenti disabilitati



Dal 1

gennaio 2019 scatta  
l'obbligo della fattura  
elettronica

📅 16 Novembre 2018

🗨️  
Commenti disabilitati



LES SOINS DE  
PHARMACIEN

Vendita diretta dei  
prodotti agricoli, tutto  
sulla nuova legge  
regionale in Sicilia

📅 8 Novembre 2018

🗨️  
Commenti disabilitati

Questo sito utilizza cookies tecnici e di analisi statistica, propri e di terze parti. Per maggiori informazioni sui cookie, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, consulta la nostra pagina [Privacy Policy](#)

Ok

Rifiuto

Leggi di più